



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 BOLOGNA

Via Speranza, 58 40133 Bologna

Tel. e Fax 051 312212

e-mail: boic812001@istruzione.it

<http://comprensivo2.scuole.bo.it>

Dirigente scolastico: Dott.ssa Angela Cocchi

Piano dell'Offerta Formativa

2009/2010

COS'E IL P.O.F.?

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento con il quale ogni scuola dichiara la propria **identità**, offrendo alle famiglie degli alunni uno **strumento di conoscenza** dell'Istituto per una prima informazione. Esso è anche il mezzo attraverso il quale si armonizzano gli **interventi educativo-didattici** con quelli organizzativi e quelli gestionali della scuola, sulla base della Costituzione Italiana e dei Programmi Ministeriali.

QUALI SONO I PRINCIPI PROMOSSI DALL'ISTITUTO ?

Imparzialità e regolarità: la scuola s'impegna ad assicurare la regolarità e la continuità del servizio ed i soggetti che operano nella scuola, a vario titolo, agiscono nel rispetto di criteri di obiettività e di equità.

Uguaglianza: la scuola si impegna infatti a perseguire il diritto allo studio, senza discriminazioni di razza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ogni alunno.

Partecipazione, efficienza, trasparenza: la scuola per determinare le scelte organizzative, si ispira a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità che consentono di semplificare le procedure, garantendo un' adeguata informazione su tutte le attività proposte.

Accoglienza e integrazione: la scuola s'impegna a favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione; prestando un impegno particolare nei confronti di alunni in situazioni di handicap e di svantaggio e verso quelli stranieri.

Libertà d'insegnamento e aggiornamento personale: Nell'ambito della libertà d'insegnamento e dell'autonomia professionale, i docenti svolgono la loro funzione, finalizzata alla formazione della personalità degli alunni. Essi procedono individualmente e collegialmente all'elaborazione dei Curricoli Didattici adeguandoli alle esigenze educative di essi. Tutto il personale della scuola s'impegna a migliorare la propria professionalità attraverso la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento deliberate dagli Organi Collegiali.

QUALI SONO LE PRINCIPALI SCELTE EDUCATIVE CHE L'ISTITUTO GARANTISCE?

Un percorso di **costruzione della conoscenza**

Il rispetto della **dignità dell'uomo** indipendentemente dalla religione, dall'etnia, dallo stato sociale e dal sesso

Il rispetto **dei bisogni individuali** secondo i diversi livelli di partenza

L'interazione con il Territorio e il raccordo con le altre Istituzioni ed Organismi Culturali per promuovere iniziative di rilevanza formativa e per assumere nei suoi piani educativi le opportunità offerte.

L'interazione con la famiglia con la quale, pur nella diversità dei ruoli, si raccorda sugli intenti educativi in un rapporto di fiducia e di reciproca collaborazione

Una formazione finalizzata allo **sviluppo della persona umana** e delle sue capacità operative e ad un consapevole inserimento nella società.

L'accoglienza agli alunni stranieri secondo il Protocollo d'Intesa

INOLTRE

- ❖ **favorisce** l'apporto culturale delle famiglie
- ❖ **offre** i suoi locali per attività socioculturali
- ❖ **pubblicizza** il lavoro svolto al suo interno e iniziative avanzate dall'Amministrazione locale e da altri Enti
- ❖ **promuove** contatti con altre scuole
- ❖ **stabilisce** collegamenti con l'Azienda Sanitaria Locale per interventi mirati

Per quanto riguarda il percorso didattico dall'ingresso nella Scuola primaria fino al termine della scuola secondaria di primo grado, sono stati elaborati i **CURRICOLI VERTICALI** consultabili nel sito d'Istituto o in segreteria.

QUALI PROGETTI METTE IN ATTO L'ISTITUTO PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA ?

L'Istituto sceglie Progetti tesi ad **ampliare l'offerta formativa** per consentire ad ogni alunno spazi differenziati di attività in cui poter trovare risorse flessibili adatte a favorire la creatività, l'integrazione e un'organizzazione trasversale delle conoscenze.

Ogni progetto privilegia un ambito, ma ne coinvolge altri nel tentativo di **costruire un sapere organico** finalizzato alla realizzazione di una personalità armoniosa e ben strutturata.

PROGETTI

- ❖ **ESPRESSIVITA'**: voce, corpo e musica: danza creativa
- ❖ **SPORT COME COMUNICAZIONE**: Oltre il calcio: baseball, basket, pallavolo, scherma.
- ❖ **ALTRE LINGUE ALTRE CULTURE**: latino, teatro in lingua.
- ❖ **STAR BENE A SCUOLA E NEL MONDO**: continuità, orientamento, sportello psicologico, scuola-ambiente, educazione alla salute e alla sicurezza, educazione stradale...

I PROGETTI HANNO CADENZA ANNUALE E VENGONO RINNOVATI, DOPO VERIFICA COLLEGIALE, AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO, SULLA BASE DELLE SCELTE EDUCATIVE DEL COLLEGIO DOCENTI, E DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

QUALI SONO LE STRATEGIE CHE L'ISTITUTO METTE IN ATTO PER MIGLIORARE E FAVORIRE L'INTEGRAZIONE?

L'integrazione scolastica è elemento fondamentale del progetto formativo globale del nostro Istituto e si realizza ponendo attenzione non solo ai bisogni, ma anche alle potenzialità dell'alunno con deficit nell'ambito dell'apprendimento, della comunicazione e della socializzazione. L'alunno è visto come risorsa, non solo come portatore di bisogni.

La scuola attua **percorsi didattici individualizzati** nel rispetto dei principi generali dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, secondo quanto previsto dalla Legge 104/92.

E PER GLI ALUNNI STRANIERI ?

L'integrazione di alunni immigrati, mira all'acquisizione, da parte degli stessi, di basilari strumenti linguistici, favorisce l'adattamento sociale ed è importante per prevenire stereotipi e pregiudizi.

L'Istituto predispone attività per favorire l'integrazione attraverso

- ❖ corsi di alfabetizzazione di I e II livello
- ❖ incontri scuola - famiglia con mediatori esterni

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Il documento che viene deliberato dal Collegio dei Docenti

- contiene **criteri, principi, indicazioni** riguardanti l'iscrizione e l'**inserimento degli alunni immigrati**;
- definisce **compiti e ruoli** degli operatori scolastici;
- traccia le diverse possibili **fasi dell'accoglienza** e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

Si propone di:

- definire **pratiche condivise** all'interno delle scuole dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- **facilitare l'ingresso** di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- **sostenere alunni neo arrivati** nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- **favorire un clima di accoglienza** e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- **costruire un contesto favorevole** all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni bambino;
- **promuovere la comunicazione** e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

COME SI PONE L'ISTITUTO NEI CONFRONTI DELLA SICUREZZA DEGLI ALUNNI E DEGLI OPERATORI DELLA SCUOLA?

L'Istituto, per adempiere a quanto previsto dalla L. 82/2008 sulla sicurezza:

- nomina un **Responsabile** per il Servizio di Protezione e Prevenzione che, tra l'altro, supervisiona le due prove annuali di evacuazione dagli edifici scolastici
- elabora un documento di **valutazione dei rischi**
- elegge i propri **R.L.S.** (responsabili lavoratori per la sicurezza)
- istituisce in ogni scuola **squadre d'emergenza** sia antincendio che di primo soccorso
- **istruisce gli alunni** sulle norme da seguire in caso di emergenza
- organizzando le attività scolastiche nel **rispetto delle norme** di sicurezza
- **segna** gli eventuali adeguamenti strutturali da adottare, all'Amministrazione Comunale, in quanto proprietaria degli edifici.
- **promuove** annualmente **aggiornamenti** per docenti e personale ATA

COME SI

Con l'introduzione
finanziamento.

FINANZIA

l'autonomia

STITUTO?

to usufruisce di diverse forme di

Finanziamenti ministeriali

- fondi d'Istituto: risorse a disposizione finalizzate a retribuire le prestazioni aggiuntive del personale
- fondi dell'autonomia per realizzazione di specifici progetti
- fondi per l'aggiornamento del personale docente e ATA
- fondi per la realizzazione di specifici progetti (laboratori d'informatica, progetti per l'integrazione di alunni portatori di handicap, ecc).

Finanziamenti a carico dell'ente locale

- oneri di cui alla legge 23/96: spese per il funzionamento amministrativo e per il materiale di pulizia e igienico sanitario
- fondi per il diritto allo studio: progetti di qualificazione del sistema scolastico e ausili specifici per l'integrazione di alunni portatori di handicap.

Finanziamento delle famiglie

- il finanziamento coinvolge i genitori degli alunni della scuola secondaria di primo grado, i quali ad inizio d'anno versano una quota stabilita dal Consiglio d'Istituto per sostenere le attività laboratoriali della scuola
- Nelle classi impegnate in particolari attività di laboratorio o/e viaggi di istruzione, viene richiesto un ulteriore contributo alle famiglie.

Finanziamento sponsor

- sono in atto alcune iniziative finanziate da terzi (Centro Anziani del Quartiere).

QUALI SONO I SISTEMI DI VALUTAZIONE MESSI IN ATTO DALL'ISTITUTO ? ESISTONO DEI CRITERI COMUNI?

La valutazione è collegiale e tiene conto delle differenti potenzialità di ogni bambino, considerato nello specifico contesto ambientale e relazionale.

La valutazione finale, inserendosi all'interno di tutto il processo educativo, nell'ambito della programmazione didattica, tiene conto:

- del livello iniziale di ogni allievo
- della definizione esplicita delle competenze da acquisire
- del metodo didattico
- delle verifiche

La valutazione è importante per determinare le scelte didattiche in termini di efficacia, funzionalità e qualità ed è quindi finalizzata alla conoscenza e al miglioramento del processo educativo.

Dall' anno scolastico 2008/2009 in base alla Legge 169/08:

L'Istituto, NELL'AMBITO ANCHE DELLA AUTONOMIA SCOLASTICA, ha deliberato i seguenti criteri per la valutazione degli alunni, tenuto conto che:

- nella scuola primaria le valutazioni disciplinari saranno espresse dal cinque al dieci;
- nella scuola secondaria le valutazioni disciplinari saranno espresse dal quattro al dieci. Inoltre il Consiglio di Classe può decidere di attribuire il "6" consiliare anche in presenza di valutazioni inferiori, al fine di permettere ai ragazzi in difficoltà di proseguire positivamente il loro percorso scolastico;
- nella scuola primaria la valutazione del comportamento sarà espressa con un giudizio sintetico;
- per quel che riguarda la scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento sarà espressa dal sei al dieci.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE ESPRESSA IN DECIMI

VALUTAZIONE	SIGNIFICATO VALUTATIVO
10	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. Acquisizione di abilità e strategie che sa applicare anche in situazioni nuove di apprendimento.
9	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Acquisizione di abilità e strategie che sa applicare in diverse situazioni di apprendimento.
8	Complessivo raggiungimento degli obiettivi. Acquisizione di abilità e strategie che sa applicare in situazioni simili di apprendimento.
7	Positivo raggiungimento degli obiettivi. Acquisizione di abilità e strategie che sa applicare in situazioni semplici di apprendimento.
6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali. Acquisizione di abilità e strategie che sa applicare in situazioni semplici di apprendimento e che rientrano in schemi già acquisiti.
5	Raggiungimento parziale degli obiettivi. Acquisizione di poche abilità e strategie essenziali che sa applicare solo parzialmente in situazioni simili di apprendimento.
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi. Acquisizione superficiale ed incompleta di conoscenze. Anche in situazioni di apprendimento molto semplici commette gravi errori.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA-SCUOLA SECONDARIA

Voto	Indicatore
10/9	Comportamento rispettoso delle regole e corretto con compagni e personale scolastico.
8	Comportamento solitamente rispettoso delle regole e corretto con compagni e personale scolastico.
7	Comportamento non sempre rispettoso delle regole e non sempre corretto con compagni e personale scolastico.
6	Comportamento poco rispettoso delle regole e non sempre corretto con compagni e personale scolastico. Presenza di note non gravi sul registro di classe.
5	Comportamento scarsamente rispettoso delle regole e gravemente scorretto con compagni e personale scolastico. Presenza di note gravi sul registro di classe con conseguenti sospensioni.

VALUTAZIONE COMPORTEMENTO SCUOLA PRIMARIA

- | Indicatore |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">● Rispetta consapevolmente le regole.● Rispetta le regole.● Generalmente rispetta le regole.● Non sempre rispetta le regole |
| <ul style="list-style-type: none">● Ha ottimi rapporti con i compagni e...*con gli adulti● Ha buoni rapporti con i compagni e...*con gli adulti● Ha discreti rapporti con i compagni e...*con gli adulti● Ha rapporti conflittuali con i compagni e...*con gli adulti |

Ottimi, buoni, discreti, conflittuali da utilizzare solamente se non ripete il primo

CON QUALI MODALITA' L'ISTITUTO ATTIVA I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE DEGLI ALLIEVI?

L'Istituto ritiene di fondamentale importanza la **collaborazione** e il **rispetto reciproco** tra gli studenti, i docenti e le famiglie.

Per questo motivo si è ritenuto opportuno redigere un **Patto Formativo** tra le componenti della scuola, per **migliorare** e **agevolare** la **condivisione dei VALORI** che sono alla base delle Istituzioni.

Patto educativo di corresponsabilità “Scuola-Famiglia”

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA ED INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Proporre un' Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e lavorare per il suo successo formativo. ❖ Mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie, attraverso avvisi e comunicazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e sostenerne l'attuazione. ❖ Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione. ❖ Far riferimento al rappresentante di classe in caso di impossibilità di partecipare alle riunioni. ❖ Sostenere in modo costruttivo l'operato degli insegnanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rispettare le consegne. ❖ Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare.
RELAZIONALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno. ❖ Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti, stabilendo norme certe e condivise inserite nel Regolamento d'Istituto. ❖ Aprire spazi di dialogo con le famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la priorità in confronto ad altri impegni extrascolastici. ❖ Condividere con i figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti. ❖ Rispettare quanto definito nel Regolamento d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Considerare la Scuola come un impegno importante. ❖ Comportarsi correttamente con compagni ed adulti. ❖ Rapportarsi agli altri evitando offese verbali e/o fisiche. ❖ Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune. ❖ Riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti . ❖ Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione. ❖ Rivolgersi in maniera corretta alle persone, nelle diverse situazioni comunicative.

INTERVENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Migliorare l'apprendimento degli alunni, effettuando efficaci interventi didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Prendere periodico contatto con gli insegnanti. ❖ Cooperare con gli insegnanti per migliorare le strategie di studio e di apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Partecipare agli interventi educativi e didattici in modo attivo.
PUNTUALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Garantire la puntualità del servizio scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Garantire la regolarità della frequenza scolastica. ❖ Garantire la puntualità del figlio. ❖ Giustificare le assenze e gli eventuali ritardi. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rispettare l'ora di inizio delle lezioni. ❖ Far firmare gli avvisi scritti.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Assegnare compiti per consolidare il lavoro svolto in classe. ❖ Fare in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Evitare di sostituirsi ai bambini nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni. ❖ Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi nel lavoro a casa. ❖ Richiedere ai ragazzi di portare a termine ogni lavoro intrapreso. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati ❖ Pianificarli ❖ Svolgerli con ordine.
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. ❖ Controllare e correggere con regolarità i compiti. ❖ Garantire la trasparenza della valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli, in sintonia con quello degli insegnanti. ❖ Considerare la valutazione come una tappa di crescita. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Considerare l'errore occasione di miglioramento. ❖ Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.

La Dirigente Prof.ssa Angela Cocchi _____

Il genitore _____

L'alunno _____

Data: _____

COME VENGONO ORGANIZZATI GLI ORARI DEI VARI ORDINI DI SCUOLA ?

SCUOLA PRIMARIA

Il nostro Istituto, per il corrente anno scolastico, ha attuato la seguente scansione oraria:

I e II modulo	27 ore + 2:30 di mensa
III IV e V modulo	30 ore + 3 di mensa
I II III IV e V tempo pieno	40 ore comprensive di mensa

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

PRIMO-SECONDO- TERZO ANNO	Ore disciplinari	
	BILINGUISMO	PROLUNGATO
materie		
Italiano Storia Geografia	9	12
Decima ora(metodo di studio)	1	/
Matematica Scienze	6	8
Inglese	3	3
Lingua 2 – Francese o Spagnolo	2	2
Tecnologia e informatica	2	2
Arte e immagine	2	2
Musica	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione	1	1
MENSA		4
totali	30	38

VADEMECUM PER I GENITORI

⇒ **ISCRIZIONE**

Presso gli uffici di segreteria di via Speranza 58

⇒ **ISCRIZIONE ALLA MENSA E AD ALTRI SERVIZI** (*prescuola e postscuola*)

Presso gli uffici del quartiere Reno di via Battindarno 123

⇒ **ASSENZE**

Oltre i 5 giorni di assenza, occorre la riammissione con certificato del medico curante.

Nei casi di salmonellosi, scabbia, meningite, pediculosi, epatite, tubercolosi: riammissione con certificato del medico scolastico c/o Poliambulatorio di Via Colombi 3.

⇒ **AUTORIZZAZIONI E PERMESSI**

PER USCITE ANTICIPATE O ENTRATE POSTICIPATE

- A CARATTERE STRAORDINARIO CONTINUATIVO: presso gli uffici di segreteria
- A CARATTERE OCCASIONALE: previa comunicazione agli insegnanti con modulistica predisposta

⇒ **RICEVIMENTO GENITORI**

Le modalità e i luoghi sono indicati dagli insegnanti tramite comunicazione sul diario degli alunni:

- per la scuola primaria assemblee e/o colloqui individuali;
- per la scuola secondaria colloqui individuali nei primi quindici giorni del mese come da calendario stabilito ad inizio d'anno e ricevimenti generali nei mesi di dicembre e aprile.

⇒ **CONSIGLI DI CLASSE E DI INTERCLASSE CON I GENITORI**

Sono convocati in date fissate ad inizio d'anno con la presenza di tutti gli insegnanti e i rappresentanti dei genitori di ogni classe

⇒ **ELEZIONI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE**

Vengono effettuate nel mese di ottobre di ogni anno scolastico nella sede della scuola di appartenenza

⇒ **CONSEGNA SCHEDE DI VALUTAZIONE**

Nelle scuole di appartenenza come da calendario stabilito nei mesi di febbraio e giugno